L’AQUILA: STUDENTE 20ENNE PRECIPITA DA MURETTO, RESTA INFILZATO DA CANCELLO, È GRAVE IN RIANIMAZIONE

16 Novembre 2026



L’AQUILA – Uno studente universitario spagnolo di 20 anni, all’Aquila per il programma Erasmus, è precipitato dalle mura nella zona di Santa Maria di Farfa, finendo sulla recinzione di una proprietà privata. Delicatissime le operazioni di soccorso:

operato nella notte, è grave.

Un ferro gli si è conficcato nel corpo, impedendogli di liberarsi. Il giovane è stato sottoposto a un intervento chirurgico urgente ed è ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono gravi, ma non sarebbe in pericolo di morte.

I fatti sono accaduti intorno alle 3 della scorsa notte, mentre stava piovendo al termine di una serata universitaria all'Aquila.

Il giovane, probabilmente in compagnia di un amico, ha perso l'equilibrio ed è scivolato dal muretto, precipitando su un terrazzo sottostante dove si è infilzato su un pezzo di metallo di una recinzione.

Il proprietario del terrazzo ha sentito le urla del giovane e ha lanciato l'allarme. Sul posto è intervenuta la Squadra Volante della polizia e l'ambulanza del 118: per liberare lo studente sono dovuti intervenire i vigili del fuoco che hanno tagliato un pezzo della recinzione, mentre i sanitari prestavano soccorso.

Gli agenti si sono trovati davanti a una situazione estremamente drammatica: il ragazzo era ancora infilzato nella cancellata e qualsiasi movimento avrebbe potuto aggravare le sue condizioni. È cominciata così una complessa operazione di soccorso, condotta insieme ai vigili del fuoco e agli operatori sanitari.

Per liberare il ventenne è stato necessario tagliare uno dei ferri della recinzione, evitando di estrarre sul posto la parte metallica penetrata nel corpo. Il giovane è stato quindi trasferito in ospedale, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico urgente per la rimozione del ferro.

Una volta portato in ospedale il giovane è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per togliere la parte metallica rimasta conficcata nel corpo nella zona del gluteo.

Il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, ha contattato il rettore dell'Università dell'Aquila, Fabio Graziosi, per avere aggiornamenti sull'incidente che ha coinvolto uno studente Erasmus.

Bernini ha chiesto notizie sulle condizioni del giovane, attualmente ricoverato in ospedale, esprimendogli la propria vicinanza e chiedendo di essere costantemente informata sull'evolversi della situazione.

"Siamo profondamente colpiti da quanto accaduto al giovane studente spagnolo rimasto gravemente ferito nella notte tra sabato e domenica. Un ragazzo di appena vent'anni che ha scelto la nostra Università e la nostra città per vivere un'esperienza di studio e di crescita personale attraverso il programma Erasmus e che è oggi parte integrante della nostra comunità accademica, nella quale si è inserito con entusiasmo e partecipazione". Lo dichiara il rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, Fabio Graziosi.

"Il nostro pensiero va innanzitutto a lui e alla sua famiglia, alla quale desideriamo esprimere tutta la nostra vicinanza. Fin dai primi momenti successivi all'incidente, l'Ateneo si è attivato attraverso l'Ufficio Relazioni Internazionali, prendendo contatto con l'Università di Siviglia, dalla quale lo studente proviene, e mettendosi a disposizione per offrire il necessario supporto".

"Accogliamo con grande sollievo le notizie rassicuranti giunte dall'ospedale San Salvatore. Dopo l'intervento chirurgico, le condizioni del giovane sono stabili e, fortunatamente, non è più in pericolo di vita. Sappiamo inoltre che i familiari, giunti all'Aquila, hanno già potuto incontrarlo".

"Desidero rivolgere un sentito ringraziamento al personale sanitario che lo ha assistito e continua a prendersi cura di lui, così come a tutti coloro che sono intervenuti tempestivamente per prestargli soccorso. Un ringraziamento particolare va anche all'associazione Aquilasmus, che si è immediatamente mobilitata per offrire il proprio aiuto, testimoniando ancora una volta il valore della solidarietà e dell'accoglienza che caratterizzano la nostra comunità".

"L'Università degli Studi dell'Aquila continuerà a essere vicina allo studente e alla sua famiglia, assicurando tutto il sostegno possibile in questa fase delicata. Il nostro auspicio" conclude il rettore "è che possa riprendersi pienamente e al più presto, tornando a vivere con serenità la sua esperienza di studio e di vita all'Aquila. Saremo felici di accoglierlo nuovamente nelle nostre aule e di accompagnarlo nella prosecuzione del suo percorso universitario".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli